

Punto di vista

Ellekappa

IL GRANDE
ERRORE
DELL'EUROPA

DARE RETTA
AL PRIMO
BERLINO
CHE PASSA



Il giudizio dell'Ema dopo la sospensione
"Il vaccino è sicuro ed efficace
I suoi benefici superano i rischi"
L'Italia riprogramma 200 mila dosi



AstraZeneca, via libera Ue Draghi: ripartiamo subito

di Elena Dusi

«Il vaccino di AstraZeneca è sicuro ed efficace. I suoi benefici superano i rischi». Con il giudizio dell'Ema, l'Agenzia europea del farmaco, torna il semaforo verde per il vaccino sospeso da inizio settimana in quasi tutto il continente. Alcuni casi di una rara forma di trombosi, spiega l'Ema, si sono effettivamente verificati. Il legame con l'iniezione non può essere escluso. Ma i loro numeri sono troppo esigui sia per trarre conclusioni certe che per giustificare uno stop della campagna di immunizzazione: 25 casi di cui 9 fatali su 20 milioni di dosi somministrate in Europa e Gran Bretagna. Su questi l'Ema continuerà a vigilare, ma in sostanza non ha modo né di prevederli né di prevenirli. Tanto meno può bloccare la campagna di immunizzazione sulla base di un rischio così esiguo.

«La somministrazione del vaccino AstraZeneca riprenderà già da domani» (oggi per chi legge) ha subito annunciato il premier italiano Mario Draghi. «La priorità del governo rimane quella di realizzare il maggior numero di vaccinazioni nel più breve tempo possibile». Da recuperare ci sono circa 200mila iniezioni, perse da lunedì, giorno dello stop. Ci vorranno almeno un paio di settimane. Alcune Regioni hanno cominciato a riorganizzare le prenotazioni già dalla mezzanotte di giovedì. Le iniezioni riprenderanno ovunque alle 15 di oggi, dopo l'ok formale dell'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco.

Recuperare la fiducia in un vaccino, quando si è insinuato il sospetto di un effetto collaterale, non è comune mai facile. In Francia il premier Jean Castex ci metterà il braccio oggi a Parigi. Lo stesso farà a Londra il collega Boris Johnson. Anche la Germania riprenderà oggi. La Spagna aspetterà mercoledì, l'Olanda la prossima settimana. Norvegia e Svezia non si sentono ancora sicure, attenderanno di avere «un quadro completo della situazione». Stoccolma ieri sera ha riferito di un'altra

donna con i sintomi sospetti.

Le parole della direttrice dell'Ema Emer Cooke tengono conto anche dei timori residui. «Mi vaccinerò domani», ha detto, «ma vorrei ricevere tutte le informazioni possibili».

Vorrei sapere tutto su quel che potrebbe succedermi dopo il vaccino, e l'Ema è qui proprio per dire questo. Quello che l'Ema dice è che i casi di tutti i tipi di trombosi non sono superiori nella popolazione vaccina-

ta (469 eventi) rispetto alla popolazione generale. Anzi, il loro numero è leggermente inferiore, ma non è chiaro perché. Il Covid stesso uccide tra l'altro creando coaguli nel sangue. Esiste però un particolare tipo di trombosi, associata a un calo delle piastrine nel sangue, che è stata osservata in numeri superiori alla norma fra i vaccinati con AstraZeneca, ma non con gli altri vaccini, precisa l'Ema. Sono i famosi 25 casi registrati da una settimana a questa parte, tra cui 7 in Germania, 3 in Italia e in Gran Bretagna, 2 in Norvegia e in India, 1 in Spagna.

I sette casi concentrati in Germania e resi noti lunedì scorso sono quelli che hanno spinto l'Europa a bloccare AstraZeneca. Le reazioni avverse si sono verificate soprattutto fra le donne tra i 30 e i 55 anni (ma più verso i 55), con un paio di casi fra gli uomini. E qui l'Ema entra nei dettagli della statistica. In media fra gli under 50 in 14 giorni ci saremmo aspettati un caso di questa rara trombosi, in organi diversi dal cervello; invece ne abbiamo avuti 5. Nel cervello invece ci saremmo aspettati 1,35 casi: sono stati invece 12. «Uno squilibrio simile», spiega l'Ema, «non è visibile tra la popolazione più anziana». L'Agenzia ha anche escluso la contaminazione di alcuni lotti.

Oltre, gli esperti di Amsterdam non possono andare: «Il legame fra questi problemi e il vaccino non è stato dimostrato, ma resta possibile e merita un'ulteriore analisi», scrive l'Ema. I meccanismi di farmacovigilanza d'ora in poi guarderanno con attenzione alla rara forma di trombosi per chiarire qual è, se esiste, il legame con il vaccino. Nel frattempo la possibilità di questo effetto collaterale verrà inserita nel bugiardino. Medici e pazienti verranno avvertiti di quali sintomi tenere d'occhio. Ma non ci saranno altre misure: impensabile ad esempio prevedere la somministrazione di anticoagulanti prima dell'iniezione. Anche questi farmaci hanno effetti collaterali e prescriverli non farebbe che allungare la catena dei rischi.

Domande & risposte Nel "bugiardino" entrerà un nuovo effetto collaterale

● **Che cosa cambierà adesso?**
Nel foglietto illustrativo del vaccino di AstraZeneca verrà aggiunto un nuovo e rarissimo effetto collaterale: una forma di trombosi associata a calo di piastrine, concentrata soprattutto nelle donne al di sotto dei 55 anni.

● **Con quali effetti?**
Per chi riceve il vaccino nessuno in particolare. Le autorità di farmacovigilanza faranno però particolare attenzione alle segnalazioni di questi casi e svolgeranno esami per capire se ci sono legami con il vaccino.

● **Che cosa deve fare chi ha fattori di rischio per la trombosi?**
Le autorità sanitarie sconsigliano l'assunzione di farmaci anticoagulanti, che a loro volta hanno effetti collaterali (favoriscono emorragie). «È necessario monitorare con attenzione eventuali sintomi nei giorni successivi al vaccino», spiega Lidia Rota Vender, presidentessa dell'Associazione per la lotta alla trombosi.

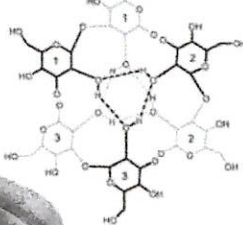
● **Quali sono i sintomi?**
Sono gli stessi di ogni forma di trombosi, anche non associata al vaccino, e vanno segnalati subito al medico, spiegando che si è stati immunizzati. «Mal di testa molto forte che assomiglia a una cuffia che comprime il capo e non passa con i farmaci antinfiammatori», spiega Rota Vender. «Problemi improvvisi alla vista, gonfiore o pesantezza agli arti».

DISPONIBILE IN TUTTE LE FARMACIE con il Codice PARAF 973904737
O NELLE MIGLIORI ERBORISTERIE

L'IMMUNITÀ È LA PRIORITÀ

LENTINex® ImmunoMicoFermentato

Brevetto internazionale di prodotto fermentato naturale che permette l'assorbimento per via orale del Lentinano (β-1, 1,6 glucano) del fungo *Lentinula edodes*. Attivo già a 6 ore dall'assunzione.



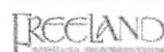
Utile per:

- Squilibri del Sistema Immunitario
- Prevenzione batterica e virale
- Prevenzione micotici intestinali e vaginali
- Aduvante ipertensivo
- Ansia, Stress e Insonnia
- Attività Sportiva
- Performance status oncologico

Unicità di LENTINex®
La capacità di modulare l'immunità dipende strettamente dalla massa molecolare, dalla conformazione, dalla solubilità, dal grado e posizione delle sue ramificazioni.

Manufactured by Glycanova - Norway

WE MAKE THE CLINICAL DIFFERENCE



www.freelandtime.com
www.immunomicoterapia.com